

**Settore: DG**  
**Proponente: 36**  
**Proposta: 2016/1773**

**del 26/09/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 889**

**del 26/09/2016**

**DIREZIONE GENERALE  
UTENZE**

**Dirigente: MONTAGNANI Dr. Roberto**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI  
ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DI FORNITURE DI  
MATERIALE TELEFONICO

## IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. del , dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta n. del , dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Piano delle performance, il Piano Esecutivo di Gestione definitivo, ed i relativi allegati;

Visto il provvedimento in data 18/03/2016 n. 19933 di PG, con il quale il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, l'incarico dirigenziale al Dott. , conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi; all'art. 163 D.Lgs. 267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Dato atto che nel corso di ogni anno si rende necessario l'acquisto di **beni/servizi** vari relativi a acquisti telefonici di vario tipo quali cavi, plug, accessori di fonia mobile, telefoni voip, cordless, ecc., da effettuarsi sia su base programmata per quanto concerne il reintegro del materiale di consumo utilizzato nei vari interventi sulla struttura telefonica dell'Ente, che con urgenza e/o non programmabili in quanto determinati da fatti occasionali e quindi non prevedibili, a cui è necessario far fronte con tempestività e particolare prontezza ai sensi Dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 dando adeguata motivazione sull'iter procedurale d'acquisto;

Ritenuto comunque necessario con il presente atto procedere a attivare le procedure di affidamento , che contiene pertanto gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all' art. 32 2° comma del D.Lgs 50/2016 e dell' art. 192 del D.lgs 267/200, provvedere a dare copertura finanziaria alla spesa in oggetto con contestuale assunzione della prenotazione di spesa ai sensi art. 183, 3 comma, D.lgs 267/2000 per gli acquisti di beni /servizi di cui trattasi;

Precisato:

- che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione sarà tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

Ritenuto pertanto, di procedere mediante affidamento ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016 in ragione del modesto importo della specifica fornitura o servizio

Precisando quindi:

- che l'acquisizione dei **beni/servizi** sono indispensabili per garantire il funzionamento della struttura telefonica dell'Ente e dei servizi gestiti, compresa la scuola dell'obbligo, e che il fine e l'oggetto dei contratti che si andranno a stipulare per scambio di corrispondenza riguarderanno l'acquisto di materiale telefonico
- che l'importo presunto ammonta ad **Euro 15.000,00 IVA** compresa ;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che:

-non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di mere forniture in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI (ad esempio, si tratta di servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale, servizi la cui prestazione ha una durata non superiore ai 2 giorni); non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Considerato:

- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, i Codice Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare **il bene/servizio**;
- che per gli affidamenti in oggetto di singolo importo fino € 2.000,00 di importo imponibile l'emissione del buono d'ordine ha valenza di atto di affidamento e dovrà contenere:
  - o Codice CIG
  - o la tipologia dell' acquisto,
  - o le condizioni e la modalità di scelta del contraente
  - o la durata
  - o i tempi e le modalità di pagamento
  - o eventuale cauzione richiesta
  - o attestazione della congruità della fornitura/servizio
- che per gli affidamenti il cui singolo importo sarà superiore a € 2.000 di importo imponibile si procederà successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale di affidamento;

- che gli acquisti di beni/servizi qualora affidati al di fuori del mercato elettronico o delle convenzioni Consip o IntercentER saranno perfezionati dopo l'emissione del relativo buono d'ordine con scambio di corrispondenza contenente il buono d'ordine, controfirmato per accettazione e, se necessario anche una lettera, da ritornare controfirmata per accettazione, con le principali condizioni contrattuali;
- che per gli affidamenti mediante ricorso al mercato elettronico il perfezionamento della stipula avverrà mediante la piattaforma Consip o IntercentER utilizzata;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000

Di dare atto, altresì, che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione del/degli aggiudicatario/i, i sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

Dato atto:

- che, ai sensi dell'art. 31 del D.Leg.vo 50/2016 e del regolamento attuativo D.leg.vo 207/2010, il responsabile del procedimento è individuato nella persona del dirigente, Dott. Roberto Montagnani;

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli art.li 107, 183, 192;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- gli art.li 10 e 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 32, 2° comma, e 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016
- l'art 1, L. 135 del 07/08/2012

### ***DETERMINA***

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare , per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi delle normative vigenti citate in premessa, le procedure di affidamento affidamento diretto ex art. 36, 2° comma lett a) per la presunta somma complessiva di **€ 15.000,00 (IVA Compresa)**, onde far fronte alla fornitura di beni/servizi necessari allo svolgimento delle attività del Servizio proponente;
3. di prenotare ai sensi art. 183, 3° comma ,del TUEL la suddetta spesa di **€ 15.000,00 (IVA Compresa)** , con imputazione alla Missione 01 Programma 03del Titolo 1 del codice piano finanziario ex art. 5 e 6 D.lgs 118/2011 -1.03.01.02.999 del Bilancio

2016/2018 annualità 2016 . al cap 39536 del PEG cod. prodotto/progetto  
2016\_PD\_3603;

4. che le modalità di affidamento e di stipula del contratto saranno quelle indicate in premessa
5. di dare atto del rispetto delle disposizioni previste dal D.L. n. 168 del 12/07/2004 convertito con L. n. 191 del 30/07/2004;
6. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, 7° comma, del T.U. D. Leg.vo n. 267 del 18/8/2000.
7. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016

IL DIRIGENTE

Dott. Montagnani Roberto

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.